

Il trattamento delle tesi in Francia

Strategie di archiviazione e accesso

Vincenza Daniele

Biblioteca del Dipartimento
di scienze dell'educazione
Università degli studi di Padova
vincenza.daniele@unipd.it

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione permettono nuovi procedimenti d'archiviazione, di diffusione e di valorizzazione delle tesi e dei loro autori.

Da più di un decennio si studia in Francia il trattamento delle tesi digitalizzate e la loro diffusione mediante intranet e Internet. Attualmente le università, gli enti scolastici e le agenzie si adoperano, collaborano e talvolta si consorziano per una gestione più razionale ed efficace, investendo risorse tese al miglioramento e all'estensione del loro servizio, sebbene l'attuazione dei progetti abbia presentato e presenti problemi d'ordine materiale, giuridico e intellettuale.

I *problemi materiali* dipendono:

1) dai costi elevati:

- per l'acquisto di attrezzature adibite, per esempio, alla conversione delle tesi;
- per l'elaborazione di software;
- per le risorse umane;
- per la formazione degli studenti;

2) dalla necessità d'uniformare il trattamento dei documenti:

- mediante modelli o fogli di stile, che permettano di ottenere documenti strutturati in cui la presentazione è normalizzata e le informa-

zioni sono gerarchizzate, facilitando le operazioni di conversione dai vari formati. Modelli specifici per le tesi sono stati elaborati con programmi appositi per il trattamento del testo: Word, Postscript, Wordperfect, LaTeX;

- mediante normalizzazione del formato di codifica dei documenti: PDF, SGML, HTML e XML;

- mediante archiviazione di documenti digitalizzati con un formato riconosciuto per assicurare una durata perenne dei documenti e l'integrità dei dati contenuti;

- mediante metadati che assicurano la diffusione delle tesi.



I *problemi giuridici* implicano tre questioni:

1) chi deve intendersi autore della tesi: la giurisprudenza sentenza, in Francia, che debba considerarsi autore unico il redattore della tesi anche se è frutto del lavoro d'una équipe;

2) qual è lo statuto della tesi: essendo anche un documento amministrativo non è un'opera libera ma un documento assoggettato a regole il cui deposito è obbligatorio. Un'ordinanza francese del 25 settembre 1985 prevede che le tesi siano liberamente consultabili

dalle biblioteche, liberamente riprodotte e diffuse in microfilm senza attribuzione dell'autore. La diffusione e la pubblicazione in Internet deve dunque conciliare i due aspetti del documento;

3) come fare applicare il diritto d'autore in Internet: sempre la stessa sentenza (25 settembre 1985) prevede il deposito legale in formato cartaceo ma non fa alcun riferimento al documento digitalizzato. Internet, inteso come supporto d'informazione, deve rispettare il diritto d'autore, il quale, se acconsente, dà la sua autorizzazione alla pubblicazione in forma digitalizzata prima che la tesi sia depositata e resa disponibile in linea. L'organismo, che diffonde la tesi, deve stipulare un vero contratto con l'autore, deve impegnarsi a far rispettare la forma del documento nel facsimile migliore - poiché il cambiamento di supporto induce forzatamente la modifica dell'aspetto - e deve garantire che il contenuto e l'informazione rimangano identici e inalterati nelle varie versioni. Per la redazione del contratto, che determina pure le modalità di consultazione, di prestito e di divulgazione in Internet,

	<p style="text-align: center;">Index National des Thèses et Habilitations de Mathématiques en France</p> <p style="text-align: center;"><i>L'Index National des Thèses et Habilitations de Mathématiques est un service réparti géré par la Cellule MathDoc. Les données sont récoltées sur différents serveurs en France.</i></p>	
---	---	---

si è fatto ricorso a uno specialista del codice della proprietà intellettuale. A seconda dei bisogni dell'autore ci possono essere delle restrizioni per la pubblicazione; infatti egli può decidere di non diffondere il documento in tutto il web oppure di renderne disponibile solo una parte, per un'utenza ristretta, dopo un determinato tempo. Questi tipi di restrizioni possono essere codificati mediante l'utilizzo di un codice a barre o di una segnatura, che abbinata ai più sofisticati sistemi metterà l'utente nelle condizioni di identificare i documenti e di controllarne l'accesso e l'utilizzazione. Infine l'uso di alcuni programmi, come Acrobat, salvaguarderà e proteggerà il documento dalla modifica e dalla copiatura.

I *problemi intellettuali* derivano:

- 1) dal timore di plagio: l'autore è convinto che i rischi della riproduzione/diffusione elettronica in web siano superiori a quelli tradizionali ed è molto vigile sul diritto d'autore;
- 2) dal timore del disinteresse degli editori tradizionali: l'autore pensa che la pubblicazione elettronica non favorisca quella a stampa;
- 3) dal timore dei docenti che, essendo ancora poco orientati all'uso delle nuove tecnologie, credono che la diffusione in Internet possa danneggiare le loro ricerche;
- 4) dal timore dei relatori che rivendicano il loro diritto sulla tesi considerata il risultato del lavoro di laboratorio, d'indagine scientifica ecc.

Lo stato d'avanzamento dei progetti differisce a seconda dei paesi e si possono identificare due stadi di sviluppo:

– la fase avanzata, in cui l'attività di digitalizzazione e di diffusione delle tesi in Internet è largamente praticata dalle università. Le università americane sono all'avanguardia in questo settore; si segna-

la, come esempio, il dispositivo installato nella biblioteca dell'Università della Virginia, il cui server è incrementato ogni semestre di oltre 500 nuove tesi digitalizzate;

– la fase sperimentale: ultimamente tutte le università si stanno attivando per la digitalizzazione, la conservazione e la diffusione delle loro tesi.

Progetti di digitalizzazione

A livello nazionale si segnala, con il ruolo di promotore e di coordinatore, il Ministero dell'educazione nazionale della ricerca e della tecnologia (MENRT), che già dopo il 1971 ha affermato la volontà di creare un servizio pubblico per la diffusione di tesi discusse nelle università francesi, dapprima a stampa e a partire dal 1983 in microfiche. Il MENRT ha deciso anche di semplificare il circuito di diffusione, promuovendo un accesso più semplice e più rapido ai cataloghi delle diverse biblioteche universitarie mediante un server nazionale, che permetterà la consultazione delle tesi digitalizzate.

A livello internazionale esistono progetti tendenti alla condivisione di risorse tra università aventi una lingua comune.

Il progetto "Tesi in linea" è frutto dell'iniziativa della Direzione dell'insegnamento superiore del MENRT con la collaborazione del CINES, che mette a disposizione le sue competenze tecniche e la sua esperienza nella gestione informatica, dell'Atelier national de reproduction des thèses (ANRT) dell'Università di Lille III, che è specializzata nella digitalizzazione delle tesi, della Sotto-direzione delle biblioteche del MENRT, dell'ABES che partecipa al progetto anche se elabora la banca dati di Téléthèses.

La sperimentazione ha per oggetto l'obiettivo di riflettere sugli aspetti tecnici, giuridici ed economici, di

rinnovare il sistema della diffusione delle tesi e di assicurarne la conservazione e l'archiviazione. La procedura della digitalizzazione avviene con l'aiuto dello scanner e con l'utilizzo del formato PDF che consente la conservazione della forma originale del testo. La consultazione è effettuata tramite un indirizzo URL che rinvia alla pagina HTML, che permette sia di scaricare il programma Acrobat Reader sia di consultare il testo in PDF. La pagina web è divisa in due parti: da un lato scorre il testo e dall'altro è possibile navigare tra le varie parti o capitoli.

L'archiviazione delle tesi digitalizzate dipende dalla quantità, dal volume, dalla tipologia e dal tipo di autorizzazione accordata dall'autore.

Il MENRT stima di caricare sul server circa 1.250 tesi l'anno e ha già effettuato le prove di compressione degli schedari tramite il programma Adobe Capture.

Sul sito del CINES, dal settembre 1999, è accessibile Webthèses dove è possibile effettuare la ricerca per anno di discussione, disciplina, istituto o dipartimento, nome dell'autore, titolo, parole chiave e livello di disponibilità.

Citber

L'INSA di Lione e la sua biblioteca scientifica e tecnica Doc'INSA hanno deciso di rendere visibili in Internet le tesi a testo integrale discusse all'INSA. Il progetto è finanziato dalla Sous-direction des bibliothèques del MENRT, dalla Regione Rhône-Alpes e da Doc'INSA. Le tesi sono digitalizzate fin dalla loro nascita. Gli autori, infatti, sono informati dell'esistenza del progetto e se desiderano che i loro lavori siano pubblicati nel web sottoscrivono un contratto, elaborato da un giurista, e precisano le condizioni di diffusione, in modo da poter fornire la loro tesi già digitaliz-

zata e registrata su dischetto. L'INSA propone, eventualmente, di scannerizzare i documenti supplementari (immagini, grafici) non digitalizzati dai dottorandi. Il formato PDF è stato scelto in quanto permette di trattare i documenti multimediali, è gratuito ed è utilizzato dalla maggior parte degli informatici. In futuro sarà adottato il formato XML. Per evitare un'eventuale perdita dei dati vengono effettuate e conservate copie in parecchie versioni e quella in formato PDF è archiviata anche in cd-rom. L'INSA mette a disposizione di tutti sul suo sito web la documentazione del progetto con indicazioni tecniche per la compilazione delle tesi.

La ricerca, mediante interfaccia web, si effettua in tre modi:

- 1) per liste annuali: le tesi, suddivise per annata, sono ordinate alfabeticamente in base al nome dell'autore;
- 2) per catalogo: ciascuna tesi, indipendentemente dalla sua conversione, è catalogata e indicizzata per mezzo del programma DORIS LORIS della società EVER. La notizia bibliografica, residente nel catalogo, è recuperata attraverso la ricerca per autore, titolo, parole chiave, soggetto e anno di discussione;

- 3) per testo integrale: utilizzando un modulo del programma AltaVista, adibito all'indicizzazione delle pagine a testo integrale, è possibile ricercare notizie in tutte le pagine delle tesi raccolte in questo sito. L'INSA ha inventato il concetto di *ponte d'imbarco* per spiegare che esiste un punto d'accesso ufficiale e normalizzato per la consultazione attraverso la pagina HTML, che contiene, oltre alle notizie bibliografiche e al riassunto, collegamenti ipertestuali che rinviano ai vari capitoli. I metadati presenti non sono visibili al lettore.

Système universitaire de documentation (SUD)

Il progetto SUD è stato messo a punto dal MENRT e dall'Agence bibliographique de l'enseignement supérieur (ABES): esso mira a facilitare l'accesso ai dati e ai documenti (opere, tesi, periodici, cd-rom) conservati nelle biblioteche dell'insegnamento superiore.

Questo sistema permette: la consultazione del catalogo unico collettivo, l'identificazione dei documenti e la loro localizzazione; la prenotazione a distanza dei documenti; la riduzione dei costi dell'elaborazione delle notizie; la gestione della fornitura dei documenti

da parte delle biblioteche universitarie.

WebDOC

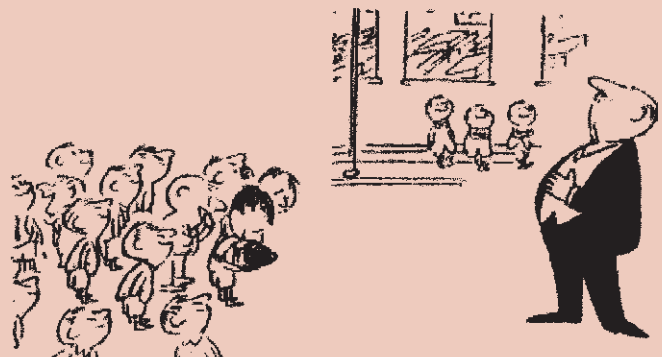
WebDOC è stato concepito da ABES e dalla Sous-direction des bibliothèques del MENRT. Il suo scopo è di garantire l'accesso diretto, protetto da una licenza di consultazione, al testo integrale digitalizzato in formato PDF, la ricerca tramite l'interrogazione al catalogo unico e la navigazione nell'ipertesto.

Callimaque

Questo progetto è frutto di una collaborazione tra l'Institut de mathématiques appliquées de Grenoble (IMAG), l'Institut national de recherche en informatique et automatique (INRIA), il Centre interuniversitaire de calcul de Grenoble e il Centre de recherche de Ranx Xerox di Grenoble. È un progetto di gestione elettronico dei documenti che ne integra trattamento, la produzione e la ricerca di informazioni. Si basa sull'utilizzo di un programma denominato XDOD (Xerox Document on Demand), concepito dalla Xerox, che permette la digitalizzazione, lo stoccaggio e l'indicizzazione dei documenti e che ha per scopo la crea-

Le Directeur de Thèse

Pour commencer une thèse, il faut avoir un patron. Un patron, c'est un monsieur très, très fort qui me pose un problème et qui va m'aider à le résoudre. Là, c'est mon patron photographié par Christian Mercatier-Bresson



Le petit Nicolas en thèse, disegno di J.J. Sempé, testo di G. Taviot (tratto dal sito dell'INSA di Lione)

Info recherchée	Sites / URL / Commentaires
Portails de thèses sur support électronique	Cybertheses http://www.cybertheses.org/
	ETD Digital library : Networked Digital Library of Theses and Dissertations (NDLTD) http://www.theses.org/ ou http://www.dissertations.org
	Portail de diffusion des thèses de l'Université de Montréal http://www.theses.umontreal.ca/
Répertoires de thèses	Portail de diffusion des thèses de l'Université Laval http://www.theses.ulaval.ca/
	Système universitaire de documentation (France) http://www.sudoc.abes.fr Ce catalogue collectif de bibliothèques universitaires françaises comprend entre autres les thèses. Sur la page d'entrée, choisir « SUDOC - catalogue », cliquer sur « Options », puis limiter la recherche en cochant seulement l'option « Thèses ».
Distributeurs de thèses NB: services non gratuits, thèses vendues	Theses link collection http://www.mkengel.de/thesis/thesis.htm
	Services des thèses canadiennes (BNC) http://www.nlc-bnc.ca/6/4/index-f.html
	Proquest/Online dissertation services http://www.umi.com/hp/Products/Dissertations.html

Pistes ou instructions complémentaires

Les bibliothèques ont des catalogues, des index et des banques de données permettant de repérer des thèses par sujet (ex: *Thèses canadiennes*, *Dissertation abstracts*). Consultez votre bibliothécaire ou le site web de votre bibliothèque. Outre les projets de thèses électroniques mentionnés plus haut, on trouve encore peu de thèses distribuées gratuitement sur Internet. Dans le répertoire par sujets accessible sous Google (*Open directory project*), on peut y retrouver à l'occasion des thèses.

Pagina "Filtre/thèse" del sito canadese GIRI 2

zione di un prototipo di biblioteca virtuale raggruppante gli archivi conservati da IMAG di Grenoble. I documenti sono consultabili da Internet grazie all'interfaccia web chiamata DocuWeb e il sito permette l'accesso al testo integrale a più di 3.000 documenti digitalizzati: rapporti tecnici e tesi che riflettono l'evoluzione della matematica dopo il 1950.

Cellule Mathdoc: Index national des thèses françaises en mathématiques

Questo progetto, a carattere disciplinare, propone la diffusione delle tesi e le pubblicazioni a soggetto matematico sostenute nelle università o nei laboratori al fine di

assicurare una visione d'insieme. Partecipano al progetto organismi universitari e produttori di tesi come l'ATM (Annuaire des thèses de mathématiques), IMAG (Institut Fourier de Grenoble), il Département de mathématiques de l'Université d'Orsay, l'ENS de Paris département de mathématiques et informatique, l'Institut de recherche en mathématique avancée de Strasbourg, l'Institut d'informatique et mathématiques appliquées de Grenoble.

Il progetto si basa sul principio che ciascun sito gestisca i propri fondi e cataloghi le proprie tesi mediante un modulo in linea, che permette di effettuare la descrizione bibliografica normalizzata. I server di tesi sono visitati periodi-

camente da un robot, che ha il compito di visitare gli schedari, di prelevare le informazioni bibliografiche e di indicizzarle. Il sito propone la lista delle tesi e delle abilitazioni, ordinate alfabeticamente per autore o per data di discussione e, grazie a un motore di ricerca, si può reperire la notizia dall'Index national digitando il nome dell'autore, il titolo, la parola chiave, il sommario ecc. L'utente ha la possibilità di ottenere il testo compresso scaricabile, a partire da una scheda bibliografica ottenuta mediante la ricerca, e il testo integrale dall'ipertesto.

*Université Lyon II
e Université de Montréal*

Le due università hanno deciso di collaborare per realizzare una biblioteca virtuale francofona con lo scopo di:

- mettere a disposizione una catena di produzione e diffusione delle tesi digitalizzate;
- permettere la consultazione della raccolta accademica;
- promuovere in rete una produzione universitaria e scientifica di grande qualità in lingua francese;
- costruire una biblioteca digitalizzata delle università francofone.

Questo progetto è finanziato dal Fond francophone des inforoutes, che dipende dall'Agence de la francophonie e ha lo scopo, appunto, di assicurare e rinforzare la presenza del mondo francofono nell'universo dell'informazione.

Per la redazione delle tesi in formato elettronico gli studenti devono conformarsi a modelli di documenti o fogli di stile che permettono di conseguire documenti strutturati o informazioni gerarchizzate. Questo sistema prevede, quindi, la creazione di fogli di stile specifici per tesi, la disposizione di moduli

d'insegnamento per la formazione degli studenti, dei modelli di documenti da utilizzare e la conversione in SGML, che è un formato di codifica in grado di assicurare una certa perennità ai documenti e permettere, ugualmente, di leggere i testi trattati con versioni antecedenti.

Per effettuare la conversione di tesi in formato digitalizzato è stata sviluppata una catena di edizione elettronica operante tra la Presses universitaires de l'Université de Montréal e l'Université de Lyon II.

CyberThèses

Le domande di partecipazione a progetti riguardanti le tesi in linea si moltiplicano a tal punto da non porre più alcun limite linguistico o geografico per l'adesione.

La cooperazione richiesta poggia sul concetto di ripartizione delle risorse e competenze, che consiste nel far acquisire a ciascuna università una propria autonomia in materia di digitalizzazione e diffusione delle tesi e una propria partecipazione alla rete comune. Ciascun ente o organismo si rende responsabile dell'elaborazione dei metadati, della digitalizzazione, della messa in linea e dell'archiviazione delle sue tesi. La scelta del formato di diffusione è lasciata libera e i metadati sono elaborati secondo un modello comune. Sostanzialmente sono utilizzati due insiemi di metadati: uno è costituito da quindici elementi di descrizione del Dublin Core, l'altro comprende i restanti elementi non tenuti in conto dal Dublin Core. Un server comune, denominato CyberThese.org, raggruppa e ospita sia i metadati che i siti e la sua architettura è schematizzata e rappresentata nel sito Internet.

La base dati SILEX assicura l'indicizzazione dei documenti e la ricerca delle tesi.

Il deposito

Il dottorando, tre settimane prima della discussione, deve depositare al servizio dottorato del suo ente un formulario contenente un riassunto della tesi e una lista di parole chiave.

I formulari sono raccolti e trasmessi per disciplina da uno dei seguenti poli:

- INIST-CNRS (Institut national pour l'information scientifique et technique), centro di documentazione del CNRS, produttore della base Pascal e depositario di tesi di dottorato di stato per le tesi in scienze;

- Bibliothèque interuniversitaire de Clermont-Ferrand polo per le discipline riguardanti la salute;

- ABES (Agence bibliographique de l'enseignement supérieur) polo per lettere, diritto e scienze umane.

Dei tre esemplari di tesi, depositate presso la biblioteca dell'università di appartenenza, una copia è riservata alla consultazione sul posto, una seconda e per il prestito e la terza per la conservazione. Quest'ultima è trasmessa all'Atelier rational de reproduction des thèses che ne effettua la riproduzione su microfilm e garantisce la diffusione alle biblioteche universitarie.

L'Atelier rational de reproduction des thèses de Lille è stato creato nel 1971 e assicura la riproduzione su microfiche delle tesi in scienze umane, lettere, arti, scienze giuridiche, politiche e sociali.

L'ANRT di Grenoble II assicura la riproduzione micrografica delle tesi sostenute nel campo scientifico e amministrativo. Dopo il 1986 tutte le tesi sostenute in Francia sono riprodotte sistematicamente su microfiche e ciascun candidato ne riceverà quindici esemplari dopo circa un anno e mezzo. Tale lasso di tempo intercorre tra la discussione della tesi e la sua riproduzione su microfiche.

Segnalazione e reperimento di tesi: le banche dati

In Francia il dispositivo di segnalazione delle tesi è molto efficace e avviene tramite:

- i cataloghi d'inventari di tesi tradizionali e di biblioteche universitarie,
- le banche dati.

Téléthèses

È una banca dati edita da ABES e creata nel 1986, che recensisce tutte le tesi sostenute in Francia nelle università e nelle *grandes écoles* abilitate a deliberare il dottorato. Ne sono registrate e localizzate circa 350.000 in materie letterarie, in scienze umane e sociali (dopo il 1972), in scienze e salute (dopo il 1984) e in medicina veterinaria (dopo il 1990). Ogni anno 2.000 tesi incrementano questo archivio. Accessibile da Minitel e da Internet con contratto sottoscritto con ABES, è anche consultabile attraverso il cd-rom DocThèses aggiornato ogni sei mesi. Le notizie contenute in Téléthèses derivano dalla registrazione delle compilazioni delle schede da parte dello studente, qualche giorno prima della discussione, mentre l'indicizzazione è effettuata dai tre poli menzionati sopra. L'interrogazione si effettua secondo i seguenti criteri: autore, parole del titolo, istituto e anno di discussione, relatore della tesi, disciplina, parola chiave.

Dalle statistiche risulta che ogni mese 3.000 persone, in media, interrogano Téléthèses e che gli utilizzatori sono principalmente studenti, insegnanti, ricercatori, imprese del settore pubblico e privato.

THESA

Recensisce circa 5.000 tesi in corso o recentemente sostenute nelle Écoles de la conférence des grandes écoles (circa 40 scuole). I

Siti web

<<http://www-mathdoc.ujf-grenoble.fr/these.html>>

Indice nazionale delle tesi e delle abilitazioni di matematica in Francia i cui dati sono riversati anche nell'indice internazionale MPRESS Grenoble/Osnabrück.

<<http://www.unice.fr/UrfistDEH/pages/Dissertations.html>>

Raccolta di siti riguardanti guide, stili di citazione, consigli per la pubblicazione e per la ricerca.

<<http://web.ccr.jussieu.fr/urfist/these/biblio.htm>>

Bibliografia di articoli e di siti.

<<http://www.scd.uhp-nancy.fr/scdsci/CatalSCDSCI/theses/thesesfr.htm>>

Segnala le tesi sostenute nelle università francesi.

<<http://www.sup.adc.education.fr/bib/index.htm>>

Alla voce "Activités et projets" si possono consultare, ricercare le tesi con un'utile guida per la loro redazione.

<<http://csidoc.insa-lyon.fr/sapristi/fristi05.html>>

Sito di Doc'INSA – INSA de Lyon

<<http://www.ardm.asso.fr/equipe/france/these.html>>

Riporta l'elenco delle tesi sostenute.

<<http://d0-france.in2p3.fr/THESIS/thesis.html>>

Riporta l'elenco di tesi con possibilità di accedere al documento e di inviare una e-mail all'autore.

<<http://www.culture.fr/sfm/theses.htm>>

Elenco di tesi di argomento musicale e musicologico.

<<http://buweb.univ-angers.fr/EXTRANET/thesesmemoires.html>>

Sito dell'Università di Paris X: non solo permette la consultazione e la ricerca, ma mette a disposizione una guida per la compilazione, e fornisce informazioni sulle offerte di lavoro e sulle tesi di dottorato in preparazione.

<<http://www.enc.sorbonne.fr/theses.htm>>

Archivio di tesi ordinate per annate, dal 1997 al 2001, e per ordine alfabetico d'autore con possibilità di accedere al testo integrale.

<http://www.ups-tlse.fr/ACTUALITES/Institution/soutenances_theses/soutenances.html>

Elenco di tesi ordinate per anno con accesso al testo integrale.

<<http://www.inln.cnrs.fr/Institut/Generalites/These.html>>

Tesi sostenute all'INLN dopo il 1999. Il sito fornisce un semplice elenco ordinato alfabeticamente per autore senza possibilità di accedere al testo.

<<http://www.bnf.fr/pages/liens/d0/theses-d0.html>>

Sito della Biblioteca nazionale di Francia. Repertorio di tesi.

<<http://www.sop.inria.fr/thesards/Sophia/these/these.html>>

Sito dell'INRIA (Institut national de recherche en informatique et en automatique) che permette l'accesso a banche dati di tesi.

<<http://thesa.inist.fr/>>

Segnala le tesi in preparazione nelle *grandes écoles* e permette di conoscere i temi di ricerche condotte nei laboratori scientifici, economici e di gestione, identificando gli autori.

<<http://www.cybertheses.org/cybertheses/cybertheses.html>>

CyberThèses pubblica e diffonde in linea le tesi sotto forma di metadati. Usufruisce della partecipazione di enti universitari di tutto il mondo, ma soprattutto collabora con l'Université de Montréal et l'Université Lyon II per potenziare la sua catena d'edizione.

<<http://www.bibl.ulaval.ca/vitrine/giri/giri2/these.htm>>

GIRI2 – Portale delle tesi su supporto elettronico.

<<http://www.lemonde.fr/mde/>>

Le Monde de l'éducation: agenda delle tesi in linea.

dati sono inviati dalle scuole, membri della rete, all'INIST sia in forma cartacea sia su supporto elettronico. Le tesi vengono ritirate dallo schedario un anno dopo la discussione.

Questa banca dati può essere consultata anche tramite Minitel: 3615 codice SUNK*THA.

Pascal

Prodotto da INIST segnala 13 milioni di riferimenti bibliografici riguardanti le scienze, la tecnologia e la medicina. Copre l'essenziale della letteratura mondiale di queste discipline dal 1973 in poi e questa banca dati è accessibile dai server QUESTEL-ORBIT, ESA, DIALOG, oltre che consultabile tramite cd-rom.

Francis

Questa banca dati, edita da INIST, è dedicata alle scienze umane, sociali ed economiche e raccoglie quasi due milioni di riferimenti bibliografici dal 1972. In linea c'è il servizio di richiesta di copie dei documenti segnalati. Francis è aggiornata mensilmente, è consultabile anche su cd-rom e per accedere ai server occorre sottoscrivere un contratto che permette di ottenere una password.

La diffusione

Attualmente esistono due forme di diffusione:

1) versione microfilmata: le microfiche sono prodotte da ANRT di Lille e di Grenoble fino a 200 esemplari e diffuse in tutte le biblioteche universitarie munite di un lettore-riproduttore che permette sia la consultazione sia la riproduzione;

2) versione cartacea: la diffusione commerciale è stata intrapresa con il servizio Thèse à la carte

dalla Presses universitaires du Septentrion e dall'ANRT di Lille. Dopo il 1977 il servizio Thèse à la carte offre la possibilità di acquistare la tesi sotto forma di libro con copyright e ISBN, digitalizzare in formato PDF e archiviare anche in cd-rom. Lo scopo è di rendere la ricerca scientifica più accessibile e di permettere ai bibliotecari, ai documentalisti, ai ricercatori, agli specialisti, infine a tutte le persone interessate a un'area disciplinare di procurarsi informazioni su supporto cartaceo. Le tesi sono pubblicate a spese dell'editore al quale l'autore cede i suoi diritti senza quindi percepire alcuna retribuzione. Per le 2.500 tesi di lettere, scienze umane e giuridiche del 1997 circa 800 autori hanno accettato la diffusione a queste condizioni: il copyright a loro nome e l'ISBN a Septentrion. Ogni mese più di 100 tesi arricchiscono il catalogo, che è con-

sultabile dal sito della Presses du Septentrion.

Repertori di tesi e strumenti utili

ProQuest Digital Dissertations

Questo importante repertorio internazionale, conosciuto come *Dissertation abstracts* (UMI), comprende tesi americane e canadesi. L'interrogazione avviene attraverso parole chiavi e per nome dell'autore, mentre per ricerche sofisticate si usano gli operatori booleani. Dopo il 1980 si allega alla tesi anche un abstract in lingua inglese.

TESEO

Questa base di dati, comprendenti le tesi sostenute nelle università spagnole dopo il 1976, è interroga-

bile attraverso una maschera di ricerca che include la possibilità di scegliere l'università o il periodo in cui è avvenuta la discussione. Ad ogni notizia è allegato un riassunto.

THEO

Comprende studi universitari riguardanti la storia del Nord-ovest francese (Bretagne, Pays de la Loire, Normandie) dal XIX secolo fino ai nostri giorni. È una base dati interrogabile per autore, titolo, argomento, periodo, luogo e parola chiave.

Guida di presentazione d'una tesi per uso del candidato al dottorato 1998

Consiglia all'autore un modello per la presentazione, compilazione, redazione, bibliografia e indica procedure concernenti il deposito e la registrazione delle tesi.